

ANDREA
CASTRIGNANO

E TU,
DI CHE STILE SEI?

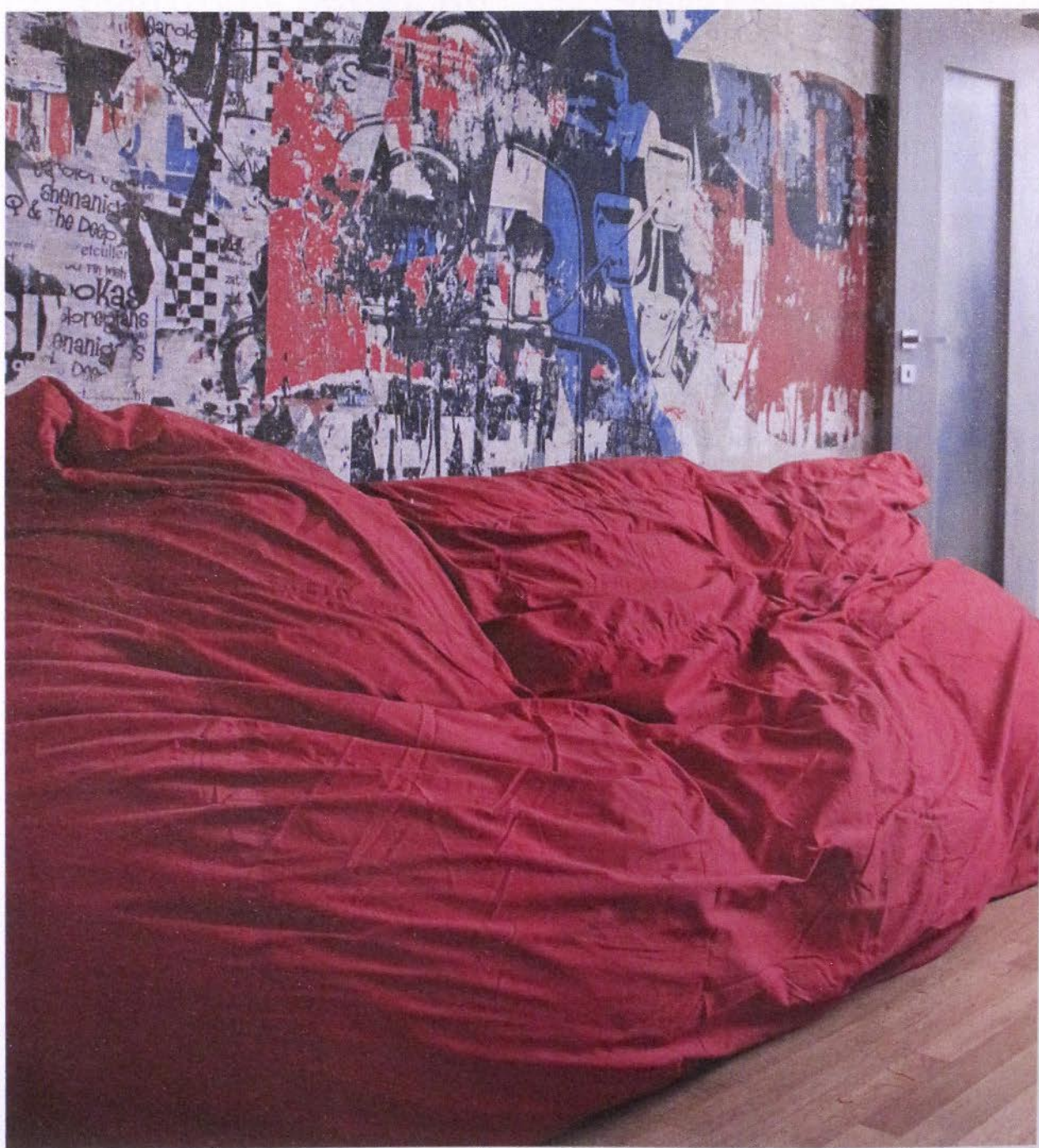
Scopriamo insieme qual è
la casa dei tuoi sogni
e realizziamola

VALLARDI

di massimo fulgore industriale occidentale, alla ricerca di elementi ricchi di storia: questo stile in effetti valorizza molto i pezzi vintage. I colori saranno prevalentemente sobri e le linee piuttosto essenziali. Anche se poi potrebbe rivelarsi opportuno che qualche elemento di metallo sia colorato, per temperare un po' il rigore industriale dell'insieme.

Icone celebri del design

Alcuni pezzi di culto dell'arredo industriale, molto ambiti dai collezionisti, possono essere presi come esempio dello stile underground: lo sgabello in legno e metallo *Singer*, la lampada da soffitto *Holophane*, la lampada da tavolo *Gras*, la sedia in metallo *Tolix* modello A arredavano un tempo fabbriche e





ATTENZIONE PERÒ...

Spiccatamente giovanile, l'underground è certamente ideale per chi ha una vita sociale intensa, contraddistinta da bei momenti conviviali, senz'altro favoriti dagli ampi spazi aperti.

Comunque, è fondamentale riflettere bene prima di optare per questo stile, anche perché, architettonicamente parlando, siamo di fronte a una scelta radicale da cui è complicato tornare indietro.

Il fattore privacy è la questione centrale e la più delicata: ambienti aperti come questi non ne permettono molta, inutile negarlo.

In presenza di bambini, può rivelarsi difficile gestire il loro spazio specifico, per il gioco e per il sonno (le porte servono anche per tenerli lontani dalle zone più «pericolose» della casa e per garantire un'area silenziosa), mentre i figli adolescenti uno spazio rigorosamente privato lo rivendicherebbero a oltranza, per la loro musica, i loro amici ecc. Che fare allora? Innalzare muri su muri per creare zone autenticamente private? L'estetica del loft risulterebbe irrimediabilmente compromessa.

MULTICOLOR E DIVERTENTE: ECCO IL POP & YOUNG

Pop come popolare, *young* come giovane, ecco lo stile che meglio si presta a un modo d'abitare fresco e spiritoso, flessibile e scanzonato: tipico dei più giovani insomma, magari in affitto o alle prese con la loro prima casa. Potendo giocare molto con i colori, bastano una spesa minima e un pizzico di creatività per ottenere comunque ambienti ricchi di carattere.

Il pop & young si ispira al movimento della Pop Art, sorto in Gran Bretagna a metà degli anni Cinquanta del secolo scorso e subito diffusosi negli Stati Uniti, divenendo ben presto una delle correnti artistiche più influenti degli anni Sessanta e Settanta. Alcuni suoi esponenti di punta hanno raggiunto un successo

clamoroso: Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, per citarne alcuni.

Un'arte nuova, un'arte democratica

Popolare (*popular*, in inglese) ha qui il significato di ciò che è in voga, che è accessibile a tutti e che piace alla gente, al pubblico. La Pop Art nasce infatti da una riflessione radicale sulle caratteristiche della società contemporanea occidentale, una **democrazia tenuta insieme dalla potente rete dei mass media**, in cui tutti hanno finalmente accesso agli stessi prodotti reclamizzati da una

